

Stamina, i giudici ordinano di curare Noemi

PINO STOPPON
ROMA

Noemi avrà adesso le sue infusioni, se questo ha un senso malgrado le evidenze scientifiche. Ma la piccola ammalata di Smal è solo l'ultima di una lunga e triste lista di bambini gravissimi per i quali i giudici sono intervenuti nell'ultimo mese ordinando agli Spedali Civili di procedere con il metodo Stamina. Il primo è stato Federico Mezzina affetto dal morbo di Krabbe, poi sono arrivati Celeste, 4 anni, affetta da Smal; Smeralda, 3 anni, in coma dalla nascita per problemi sovvenuti durante il parto; Maria Vittoria, 4 anni, Smal e infine Ginevra cui invece è stato il trattamento. Tribunali in trincea. Sono centinaia le ordinanze che negli ultimi mesi hanno dettato legge sullo stop ai trattamenti decisi da Brescia. Quella di Noemi, bambina simbolo della tragica illusione Stamina - terapia che ricordiamo è già stata bocciata dagli esperti e che ha prodotto un rinvio a giudizio per truffa a carico dei fondatori del metodo - è appunto solo l'ultima.

La decisione è stata presa ieri dal Tribunale dell'Aquila che ha ordinato le infusioni di staminali su Noemi, indicando anche tempi, modalità e il nome del capo dell'équipe che dovrà eseguire il trattamento con le strutture e le apparecchiature degli Spedali Civili di Brescia. È Erica Molino, la biologa della Stamina Foundation di Davide Vannoni, ancora dunque un esterno che entra in una struttura pubblica per operare. Le infusioni dovranno essere eseguite a partire dal 25 luglio nell'ospedale bresciano e il provvedimento autorizza anche la Molino a nominare i membri dell'équipe che dovrà eseguire le infusioni su Noemi. «Un'ordinanza esemplare - ha subito commentato Davide Vannoni, presidente di Stamina a giudizio per truffa - . Esempio perché rimarca il diritto di giovani pazienti di accedere a queste cure come ultima speranza di vita. L'ospedale di Brescia - ha poi aggiunto - deve essere commissariato perché si è sempre infischiato di dare luogo a quanto stabilito dai giudici, in tal modo si infischia delle leggi e di conseguenza dello Stato che le pro-

mulga e che deve essere garante del diritto di pazienti che non hanno alternativa di poter coltivare una speranza».

Per Federico Mezzina il giudice nominò Marino Andolina responsabile e gli ordinò di operare agli Spedali li8 giugno scorso. Successivamente un giudice di Venezia ha imposto alla Asl di Brescia di individuare entro luglio un anestesista e un infusore per trattare Celeste. Poi è arrivato il tribunale di Catania e quello di Trapani ad imporre agli Spedali di trovare medici disposti alle infusioni. In quest'ultimo caso che riguarda un bambino che non ha potuto accedere prima al trattamento hanno tempo ancora tre giorni, altrimenti garante del trattamento diventerà il presidente dell'Ordine dei medici di Trapani Giuseppe Morfino. Vannoni sottolinea: «Erica molino ha accettato l'incarico e ora, con pieni poteri, organizzerà l'équipe. L'ordinanza è un atto di grande importanza che ristabilisce la verità. Noemi che aspetta invano le cure dal dicembre 2013 è peggiorata perché non ha mai fatto la terapia. Ora potrà iniziare».

LOTTO

SABATO 12 LUGLIO

Nazionale	46	32	20	74	9
Bari	75	55	73	21	37
Cagliari	15	83	46	51	4
Firenze	45	30	27	33	29
Genova	80	74	27	51	77
Milano	30	14	22	20	72
Napoli	17	87	39	85	21
Palermo	7	85	83	68	20
Roma	49	80	26	47	65
Torino	46	64	9	27	55
Venezia	8	66	84	17	4
I numeri del Superenalotto					Jolly SuperStar
11	20	48	52	70	74
					49
					36
Montepremi	1.722.499,16				5+ stella € -
Nessun 6 - Jackpot	€ 15.138.638,79				4+ stella € 29.137,00
Nessun 5+1	€ -				3+ stella € 1.594,00
5 punti	€ 36.910,70				2+ stella € 100,00
4 punti	€ 291,37				1+ stella € 10,00
3 punti	€ 15,94				0+ stella € 5,00
10eLotto					
	7	8	14	15	17
	27	30	45	46	49
	55	64	66	73	74
	75	80	83	85	87

